

Comunicato stampa

Monsignor Douglas Regattieri consacrato Vescovo di Cesena-Sarsina

L'abbraccio della comunità

Con una splendida liturgia nella Cattedrale di Carpi è stata celebrata domenica 28 novembre l'ordinazione episcopale di monsignor Douglas Regattieri, vescovo eletto di Cesena-Sarsina. Una quindicina i vescovi intervenuti alla celebrazione, presieduta da monsignor Elio Tinti.

Innanzitutto monsignor Antonio Lanfranchi, arcivescovo di Modena-Nonantola e già vescovo di Cesena-Sarsina, e monsignor Bassano Staffieri, vescovo emerito di La Spezia-Sarzana-Brugnato e già vescovo di Carpi. Poi i vescovi delle Diocesi dell'Emilia-Romagna, di Cassano all'Jonio e di Lokossa in Benin (Africa), e due cardinali, Carlo Caffarra di Bologna e Agostino Cacciavillan, presidente emerito dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica e già nunzio apostolico in Africa e in India, dove ha conosciuto monsignor Regattieri durante i suoi viaggi missionari. Oltre un centinaio i sacerdoti provenienti dalla Diocesi di Carpi, da quelle limitrofe e da Cesena-Sarsina, insieme ai religiosi, alle religiose e a numerosi fedeli.

Fra le autorità civili intervenute, Enrico Campedelli, sindaco di Carpi, Carlo Marchini, sindaco di Concordia sulla Secchia, il vicesindaco di Cesena, Carlo Battistini, i rappresentanti delle forze dell'ordine e delle varie realtà del territorio, per un totale di circa 1.200 presenze in Cattedrale.

Tutta la comunità locale si è dunque stretta intorno a monsignor Regattieri e tante sono state le manifestazioni di stima e di riconoscenza nei suoi confronti, testimoniate dai calorosi applausi durante il suo discorso e da un clima di raccoglimento e di commozione. Clima creato anche dalle suggestioni dei canti delle Corali riunite della Diocesi di Carpi. "Ringrazio i coristi uno a uno – sottolinea monsignor Tinti -, sono loro davvero molto grato; la mia riconoscenza va a tutti coloro che li hanno diretti".

L'ingresso di monsignor Regattieri a Cesena è previsto per domenica 12 dicembre. Sabato 11 dicembre alle 20.30 nella Cattedrale di Carpi la messa con il saluto della comunità diocesana.

Quell'anello di monsignor Prati

Uno dei momenti più toccanti della celebrazione è stato quando monsignor Douglas ha detto che porterà spesso l'anello e la croce già appartenuti a monsignor Prati, una sorta di testimone che unisce diverse generazioni e agglutina altre persone intorno alla fede di questi due vescovi. Anello e croce di monsignor Prati, monsignor Regattieri li indosserà con ossequio e attenzione, per fare memoria.

Monsignor Tinti, proprio il giorno della nomina a Vescovo di monsignor Regattieri, gli ha donato la croce che lui stesso aveva avuto in dono da Papa Giovanni Paolo II e lo zucchetto che ha indossato subito.

Va detto che i vescovi possiedono più croci e anelli episcopali, li indossano a loro discrezione e sono, oltre a preziosissimi simboli di fede, anche importanti segni di comunicazione.

Per l'ordinazione episcopale di monsignor Douglas Regattieri, il Vescovo Elio ha indossato la preziosa croce pettorale smaltata, dono dell'amatissimo fratello Guerrino.